



Banca Popolare di Sondrio

Foglio Informativo

Finanziamenti a Medio/Lungo Termine destinati alle Imprese

assistito dal Fondo Centrale di Garanzia PMI Legge 662/96

LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione del
DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n.23 – “Liquidità”

Articolo 13 “Fondo Centrale di Garanzia PMI” Comma 1 lettera m)

Importo massimo pari al 25% del fatturato – doppio della spesa salariale e nel limite di euro 30.000

Pagina 1 di 6

Edizione: 06/07/2021

INFORMAZIONI SULLA BANCA

OFFERTA “FUORI SEDE”

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

Indirizzo della filiale di riferimento _____

Numero di telefono della filiale di riferimento _____

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

FINANZIAMENTO GARANTITO DAL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PMI L. 662/96 LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n.23 – “Liquidità”

Articolo 13 “Fondo Centrale di Garanzia PMI” Comma 1 lettera m) Importo massimo pari al 25% del fatturato – doppio della spesa salariale e nel limite di euro 30.000: CARATTERISTICHE E RISCHI

Il finanziamento garantito al 100% per le operazioni con garanzia deliberata MCC entro il 30/06/2021 e nella misura massima del 90% per le operazioni con garanzia deliberata da MCC a partire dal 01/07/2021 dal FONDO CENTRALE DI GARANZIA PMI L. 662/96 “Fondo” è un’operazione con cui un’impresa (PMI, persona fisica esercente attività di impresa, arti o professioni, le associazioni professionali e società tra professionisti, gli agenti e sub-agenti di assicurazione e broker iscritti alla rispettiva sezione del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI), gli Enti del Terzo Settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti) la cui attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19 ottiene un prestito dalla banca da rimborsare mediante il pagamento periodico di rate (mensili, trimestrali), comprensive di una quota a rimborso del capitale e di una quota a rimborso degli interessi, secondo un tasso fisso in base a quanto previsto dalla LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione del Decreto “Liquidità” n. 23 dell’8 aprile 2020 Art. 13 lettera m.

Può essere concesso: nella forma di mutuo chirografario, stipulato sotto forma di scrittura privata. La sua durata varia dai 4 ai 15 anni.

E’ un finanziamento destinato all’erogazione di nuova liquidità con esclusione del consolidamento di debiti a breve termine e/o della rinegoziazione di finanziamenti di medio termine.

E’ riservato alle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane (per l’esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda allo stesso regolamento/disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96), alle Persone Fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni e ai Professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali, alle associazioni professionali e società tra professionisti, gli agenti e sub-agenti di assicurazione e broker iscritti alla rispettiva sezione del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e agli Enti del Terzo Settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Il Fondo di Garanzia per le PMI, ai sensi della legge 662/96 e successive modifiche, è un intervento pubblico mediante la concessione di garanzia diretta sul credito, disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari – reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e dell’ente gestore www.fondodigaranzia.it - che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e l’Imprenditore pre-determinati requisiti che il Fondo presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo. Tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche.

La concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia è subordinata all’istruttoria delle richieste di ammissione al Fondo stesso con verifica che:

- che le imprese rientrino nei parametri dimensionali sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 e dall’Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea e
- che le imprese siano economicamente e finanziariamente sane, intendendo tali quelle valutate sulla base dei criteri contenuti nelle Disposizioni operative del Fondo.
- che le imprese rientrino nei parametri previsti dalla LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione del Decreto “Liquidità” (n. 23 dell’8 aprile 2020 all’Art. 13, comma 1, lettera m).

La concessione da parte della Banca di un finanziamento qualificabile come garantito dal Fondo Centrale di Garanzia è obbligatoriamente subordinata all’acquisizione della garanzia rilasciata dal Fondo.

Il Decreto “Liquidità” (n. 23 dell’8 aprile 2020) con le disposizioni dell’articolo 13 “Fondo centrale di garanzia PMI”, ha previsto una serie di interventi, di lungo respiro, da riservare alle imprese colpite dalle conseguenze dell’evento epidemiologico COVID-19

Tipologie di Finanziamento:**Mutui a tasso fisso**

Nel mutuo a tasso fisso, il tasso di interesse e l'importo delle singole rate restano quelli fissati dal contratto per tutta la durata del prestito.

Lo svantaggio per l'impresa è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato che dovessero verificarsi nel tempo.

Il mutuo a tasso fisso è consigliato a chi teme che i tassi di mercato possano aumentare e sin dal momento della firma del contratto vuole conoscere con certezza gli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo da restituire.

A fronte di questo vantaggio la banca o intermediario solitamente applica condizioni meno vantaggiose rispetto al mutuo variabile.

Modalità di erogazione:

Il finanziamento è erogato in una unica tranche

Garanzie:

La garanzia del “Fondo di Garanzia PMI - L. 662/96” è concessa nella misura del 100% dell'ammontare dell'operazione garantita per le operazioni deliberate da MCC entro il 30/06/2021 e nella misura massima del 90% dell'ammontare dell'operazione garantita per le operazioni deliberate da MCC a partire dal 01/07/2021. L'importo massimo concedibile su detta linea è di 30.000 euro per impresa anche qualora l'importo venga frazionato su più banche (secondo quanto previsto dal regolamento/disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 - reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ente gestore www.fondodigaranzia.it).

Sulla quota di finanziamento coperta dalla garanzia del Fondo non può essere acquisita alcuna altra garanzia reale, assicurativa e bancaria.

Si evidenzia che a seguito del mancato pagamento delle rate di rimborso e della conseguente escussione da parte della banca della garanzia rilasciata dal Fondo lo stesso si surroga in tutti i diritti spettanti alla banca.

Per l'erogazione del mutuo non è necessaria l'apertura del conto corrente presso la Banca erogante.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Esempio di finanziamento chirografario a tasso fisso			
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG 1,841%)			
Capitale	30.000,00 euro	Tasso	1,75%
Data inizio piano di ammortamento	02/07/2023	Spese di istruttoria	0,00 euro
Durata	72 mesi	Spese incasso rata	0,00 euro
Durata pre ammortamento	24 mesi	Imposta sostitutiva	75,00 euro
Rimborso	Trimestrale	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro

Esempio di finanziamento chirografario a tasso fisso			
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG 2,072%)			
Capitale	30.000,00 euro	Tasso	2,00%
Data inizio piano di ammortamento	02/07/2023	Spese di istruttoria	0,00 euro
Durata	120 mesi	Spese incasso rata	0,00 euro
Durata pre ammortamento	24 mesi	Imposta sostitutiva	75,00 euro
Rimborso	Trimestrale	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro

Il TAEG è calcolato con divisore 365.

Esempio di finanziamento chirografario a tasso fisso			
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG 2,575%)			
Capitale	15.000,00 euro	Tasso	2,50%
Data inizio piano di ammortamento	02/07/2023	Spese di istruttoria	0,00 euro
Durata	180 mesi	Spese incasso rata	0,00 euro
Durata pre ammortamento	24 mesi	Imposta sostitutiva	75,00 euro
Rimborso	Trimestrale	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro

Il TAEG è calcolato con divisore 365.

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	L'importo del finanziamento non deve comunque essere superiore alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> - al doppio della spesa salariale annua del richiedente; - al 25% del fatturato del richiedente come risultanti dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale

**Finanziamenti a Medio/Lungo Termine destinati alle Imprese assistite dal Fondo Centrale di Garanzia PMI Legge 662/96
 LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione del
 DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n.23 – “Liquidità”
 Articolo 13 “Fondo Centrale di Garanzia PMI” Comma 1 lettera m)
 Importo massimo pari al 25% del fatturato – doppio della spesa salariale e nel limite di euro 30.000**

		presentata alla data della richiesta garanzia al Fondo ovvero da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 ovvero, nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019 ai costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività e comunque non potrà superare euro 30.000,00.													
Durata		Minimo 4 anni e massimo 15 anni compreso un periodo obbligatorio di preammortamento di almeno 24 mesi.													
Durata pre ammortamento		Obbligatorio almeno 24 mesi													
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<p>Tasso fisso Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Commerciale con divisore 360.</p> <p>Sulle operazioni con garanzia deliberata da MCC entro il 30/06/2021 si applica un tasso di interesse che tiene conto della copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria e, comunque, non superiore al tasso del rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,20 per cento secondo quanto previsto dalla LEGGE 4 giugno 2020 n. 40 di conversione del Decreto “Liquidità” (n. 23 dell'8 aprile 2020 Art. 13 lettera m).</p> <p>A titolo di esempio per il mese di giugno 2021 il tasso è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'0,20% per durata 4 anni, • all'0,50% per durate 5 e 6 anni, • all'0,80% per durate 7 e 8 anni, • all'1,10% per durate 9, 10, 11 e 12 anni, • all'1,60% per durate 13, 14 e 15 anni. <p>Per le operazioni con garanzia deliberata da MCC a far data dal 01/07/2021, in considerazione di quanto previsto dall'Articolo 13 del Decreto-Legge n. 73/2021 - “Sostegni-bis”, il tasso è pari a quanto di seguito riportato.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo finanziamento</th> <th>Durata</th> <th>Tasso fisso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Fino a euro 15.000</td> <td>fino a 95 mesi</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>da 96 a 180 mesi</td> <td>2,50%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Da euro 15.001 a euro 30.000</td> <td>fino a 95 mesi</td> <td>1,75%</td> </tr> <tr> <td>da 96 a 180 mesi</td> <td>2,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Importo finanziamento	Durata	Tasso fisso	Fino a euro 15.000	fino a 95 mesi	2,00%	da 96 a 180 mesi	2,50%	Da euro 15.001 a euro 30.000	fino a 95 mesi	1,75%	da 96 a 180 mesi	2,00%
	Importo finanziamento	Durata	Tasso fisso												
	Fino a euro 15.000	fino a 95 mesi	2,00%												
		da 96 a 180 mesi	2,50%												
	Da euro 15.001 a euro 30.000	fino a 95 mesi	1,75%												
da 96 a 180 mesi		2,00%													
Parametro di riferimento per i mutui a tasso fisso		Vedasi box precedente													
Tasso di interesse di preammortamento		Le condizioni sono identiche a quello di ammortamento													
Tasso di mora		Maggiorazione massima di 1,90 punti del tasso applicato alla rata insoluta. Sugli interessi di mora come sopra calcolati non sarà effettuata la capitalizzazione periodica.													
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria: “una tantum” calcolata a secondo dell'importo del finanziamento	Nessuna												
		Commissione da riconoscere al Fondo Centrale di Garanzia l.662/96 per il mancato perfezionamento dell'operazione finanziaria garantita (con delibera di ammissione FCG)	Nessuna												
		Commissione da riconoscere al Fondo Centrale di Garanzia l.662/96 per il rilascio della garanzia	Nessuna												
		Spese di intervento nostro procuratore	Nessuna												
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Nessuna.												
		Incasso rata	Periodicità rata mensile e trimestrale: nessuna												
		Invio comunicazioni	Informativa precontrattuale: euro 0,00 Spese per produzione e invio/consegna (es: documento di sintesi periodici, rendiconto, dichiarazione interessi): - su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 ** - su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15** - su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 ***. ** Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative.												

		<p>*** Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO/Internet Banking, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la “Corrispondenza on line” per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche.</p> <p>Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).</p>
	Accollo mutuo	Massimo 150,00 euro.
	Sospensione pagamento rata	Nessuna.
	Penale per estinzione o riduzione anticipata	Indennizzo onnicomprensivo massimo 1,00% del capitale anticipatamente rimborsato. Esempio: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00 Il rimborso parziale potrà essere richiesto in concomitanza con la scadenza delle rate e solamente per una somma pari ad almeno un'annualità di rate di rimborso. Nessun altro onere verrà richiesto in aggiunta al compenso onnicomprensivo.
	Elaborazioni di conteggi	Massimo euro 50,00 richieste solo nel caso di estinzione o riduzione anticipata non effettuata.
	Frazionamento	Non concedibile
	Spese invio/rilascio certificazioni e dichiarazioni	- Invio sollecito di pagamento: massimo euro 10,00. - Certificato di sussistenza di credito massimo 50,00 euro (a uso successione, Art. 23 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346). - Rilascio certificazione per sgravi fiscali massimo 25,00 euro, - Rilascio di duplicato di quietanza massimo 25,00 euro. Detti importi potranno essere aumentati fino a un massimo del 100%, in caso di documenti complessi. Per casi particolari, nei quali l'intervento dell'Istituto implichi elaborazioni o indagini particolari, il richiedente (preventivamente informato) deve corrispondere un importo determinato "ad hoc" dall'Istituto medesimo. Spese per il rilascio di atti integrativi; massimo 5.000,00 euro.

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Il rimborso del capitale mutuato può avvenire sulla base di un piano di ammortamento: - a rata costante, cosiddetto “francese”;
	Tipologia di rata	Ogni rata di ammortamento è composta da una quota capitale fissa, determinata in base al piano ammortamento stabilito in contratto, e di una quota interessi fissa o variabile, a seconda della tipologia di mutuo prescelta.
	Periodicità delle rate	Mensile e trimestrale.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA DI UN FINANZIAMENTO A TASSO FISSO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per euro 30.000 di capitale
1,75 %	48 mesi (24 preamm. + 24)	1.272,91
1,75 %	72 mesi (24 preamm. + 48)	647,59
2,00 %	96 mesi (24 preamm. + 72)	442,51
2,00 %	144 mesi (24 preamm. + 120)	276,04
2,00 %	180 mesi (24 preamm. + 156)	218,55

Il Tasso Effettivo Global e Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo ai contratti di mutuo e di altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.popsso.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata
---------------------	---

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Le tempistiche di erogazione da parte della Banca in presenza di richiesta compilate in modo corretto e corredate di tutta la documentazione a supporto necessaria non superano di norma i 60 giorni per le attività di istruttoria e i 10 giorni a partire dalla data di stipula del contratto per la messa a disposizione dell'importo.
Disponibilità dell'importo	Di norma, entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore all' 1% del capitale rimborsato. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Consumatore	E' colui che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.
Contributo	Costituisce una parte del tasso di interesse applicato al mutuo somministrata da un Ente pubblico in virtù di una specifica normativa e/o convenzione. Detto contributo può essere liquidato direttamente alla banca o al beneficiario. L'erogazione può avvenire in più quote o in un'unica soluzione.
Decadenza del termine	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1186 C.C.
Fondo di Garanzia per le PMI – legge 662/96	Fondo assistito dalla garanzia dello stato a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese italiane. L'intervento al Fondo di Garanzia favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia pubblica.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata in alternativa dovrà essere corrisposta: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni se dovute.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Mutuo ipotecario	Si definisce ipotecario un mutuo garantito da ipoteca.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Parte finanziante	E' la banca
Parte finanziata	E' la parte che ha fatto richiesta del finanziamento. Denominata anche Debitore, Cliente, Mutuatario, Parte Mutuataria, Prestatario.
Pegno	Diritto reale di garanzia costituita dal Cliente o da un terzo su un bene mobile, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente il bene stesso e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.

Preammortamento	Periodo in cui è previsto il pagamento di soli interessi.
Privilegio	Diritto costituito dal Cliente o da un terzo su beni mobili destinati all'esercizio dell'impresa finanziata, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente i beni stessi e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata ammortamento	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato, una quota interessi dovuti alla banca per la somma ricevuta a prestito.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rata di pre-ammortamento	Per talune operazioni viene concessa la possibilità di pagare, limitatamente a un certo periodo, rate di soli interessi.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito in un'unica soluzione alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Risoluzione del contratto	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o contrattualmente pattuite con il cliente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso a regime	E' il tasso applicato al mutuo (dopo l'eventuale periodo di vigenza di un tasso di ingresso), ottenuto sommando al parametro di indicizzazione specificatamente indicato nel contratto lo spread.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di ingresso	Tasso applicato al mutuo per un periodo limitato; è normalmente fissato in misura più contenuta rispetto al tasso a regime.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal D.L. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso minimo	E' il tasso applicato alle operazioni a tasso variabile. Rappresenta il tasso al di sotto del quale il finanziamento non potrà scendere, a prescindere dall'andamento dei parametri finanziari presi a riferimento.
Tasso misto	Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile a scadenze determinate e a condizioni specificamente indicate nel contratto.
Tasso variabile	Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.